



con il contributo di:



LA CITTA' LEGGERA

Il progetto che ha creato una rete
per l'autonomia
e la residenzialità
delle persone con disabilità
nella città di Bergamo

IL CONTESTO CITTADINO

IL CONTESTO PROGETTUALE

NUOVI BISOGNI SI PRESENTANO AI SERVIZI:

- LE DISABILITA' IMPORTANTI
- IL SOLLIEVO ALLE FAMIGLIE
- L'ATTENZIONE AI GIOVANI DISABILI ED ALLE LORO FAMIGLIE
- SPERIMENTAZIONE DELL'EMANCIPAZIONE DALLA FAMIGLIA
- LE RISORSE SONO IN DIMINUZIONE
- OCCORRE METTERE IN ATTO NUOVE FORME DI CORRESPONSABILITA'
TRA ENTI PUBBLICI, TERZO SETTORE E FAMIGLIE



AL CENTRO DELLE POLITICHE SOCIALI E SOCIO EDUCATIVE

IL PROGETTO DI VITA DELLA PERSONA DISABILE E DELLA SUA FAMIGLIA

- CRESCITA ARMONIOSA DELLA PERSONA DISABILE NELLA SUA GLOBALITA'
- DIRITTO A RIMANERE NELLA PROPRIA COMUNITA' A CONTATTO CON LE PROPRIE RETI FAMILIARI E SOCIALI
- PERSONA CHE COLLABORA,PARTECIPA E SCEGLIE
- ATTENZIONE ALL'ARCO DI VITA DELLA PERSONA DISABILE ED IN PARTICOLARE AI PASSAGGI: LA NASCITA, L'INSERIMENTO SCOLASTICO, L'ORIENTAMENTO NEI SERVIZI II DURANTE NOI E IL DOPO DI NOI



RESPONSABILITA' SOCIALE DELLA COMUNITA'

CIASCUN SOGGETTO IN BASE AL RUOLO ED ALLA PROPRIA IDENTITA' E' RESPONSABILE NEI CONFRONTI DELLE PERSONE E DELLE FAMIGLIE CHE VIVONO IN UN DETERMINATO TERRITORIO

QUANTO PIU' IL SENSO DI RESPONSABILITA' SOCIALE E' ALTO ED INTERIORIZZATO, TANTO MAGGIORE E' LA CAPACITA' RECIPROCA DEI SOGGETTI



LA FAMIGLIA AL CENTRO DELLE POLITICHE SOCIALI E SOCIO – EDUCATIVE

FAMIGLIA LUOGO DELLA SOLIDARIETA' RELAZIONALE
TRA I COMPONENTI E TRA LE GENERAZIONI

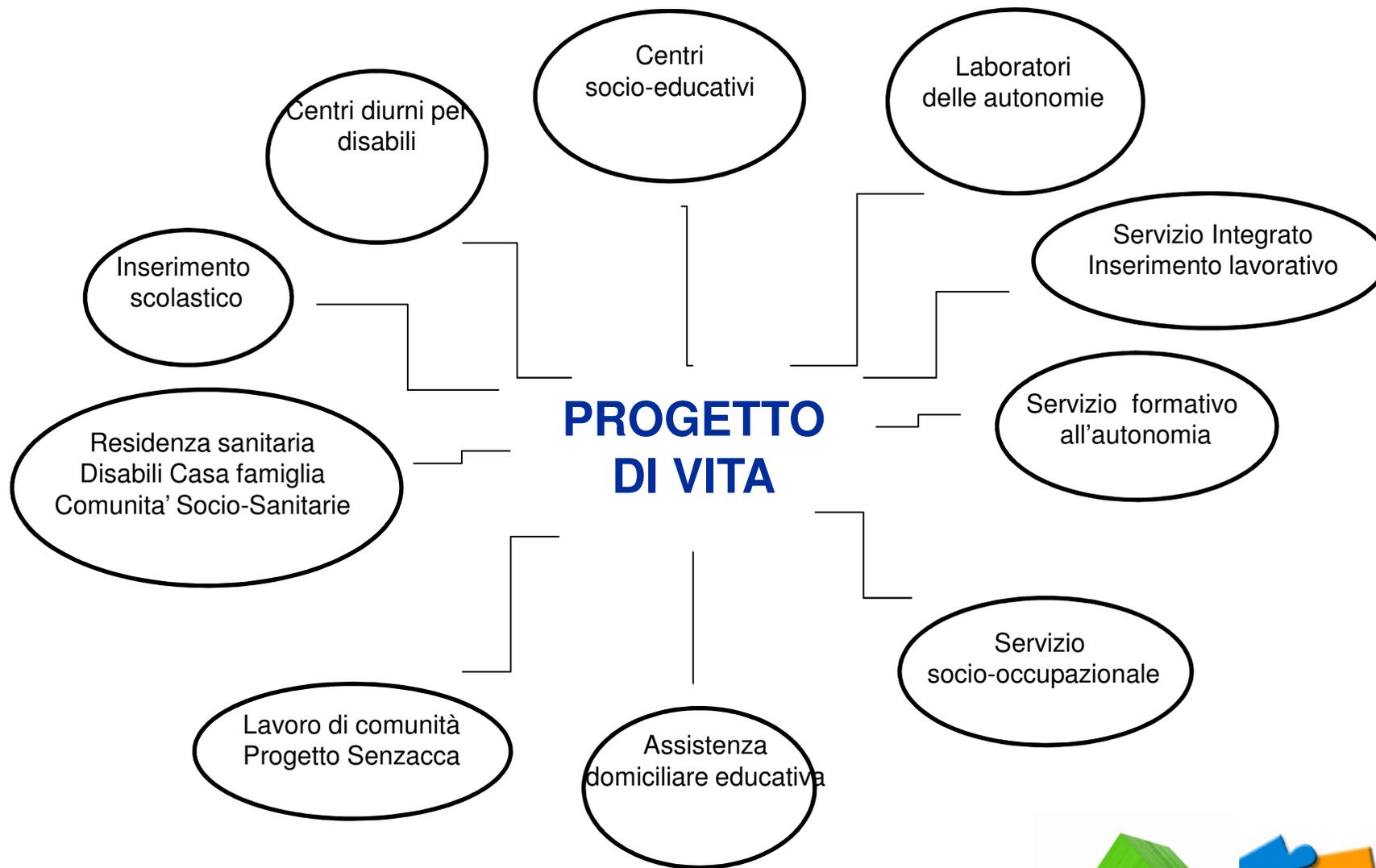
FAMIGLIA COME POTENZIALITA' E NON SOLO
COME PORTATRICE DI BISOGNI



INNOVAZIONE SOCIALE PER ORGANIZZARE IN MODO DIVERSO LE RISPOSTE DATE COME SFIDA ALLA COSTRUZIONE DEL WELFARE DEI PROSSIMI ANNI

CO-PROGETTAZIONE COME MODALITA' PER FAVORIRE
LA CORRESPONSABILITA' AI DIVERSI LIVELLI:
GESTIONALE, NELLA LETTURA DEI BISOGNI E COSTRUZIONE DELLE
RISPOSTE





DATI SUI SERVIZI

200 persone disabili sono inserite
nei servizi per la disabilità adulta

47 persone disabili sono inserite nelle strutture residenziali
della città e della Provincia di cui 13 in città

286 minori disabili inseriti nelle scuole cittadine

(dati al 2013)



Le ragioni di una scelta innovativa sulla residenzialità leggera

Il panorama cittadino è ricco di servizi rivolti alle persone con disabilità

La città manifesta però una carenza
dal punto di vista della residenzialità

Le persone disabili adulte e le famiglie manifestano un forte desiderio di
sperimentare forme di vita autonoma

Il territorio di Bergamo è maturo per la sperimentazione di forme nuove di
accoglienza che si basano anche
sulle reti territoriali costruite negli anni



Il progetto “La città leggera” intende creare
nella città di Bergamo un sistema territoriale di residenzialità leggera
a favore delle persone con disabilità

Progetto con una forte impronta sociale e territoriale

Finalità generale del progetto è quindi la crescita della comunità, che grazie alla
presenza ed alla condivisione con persone con disabilità, scopre di essere
capace di corresponsabilità,
di prendersi cura di chi è più fragile



Il progetto

LA CITTA' LEGGERA

una rete per l'autonomia e la residenzialità
delle persone con disabilità
nella città di Bergamo

GLI OBIETTIVI



UN SISTEMA TERRITORIALE DI RESIDENZIALITA'

PRESENZA DIFFUSA E CAPILLARE

FORTE RADICAMENTO TERRITORIALE

FAVORIRE FORME DI CONVIVENZA

ABITARE COME TAPPA DEL PROGETTO DI VITA



IL LAVORO CON I TERRITORI

CONTESTO FONDAMENTALE PER REALIZZARE L'AUTONOMIA DELLE PERSONE

PERCEZIONE DELLA PERSONA CON DISABILITA' COME ADULTA

TERRITORIO BENEFICIARIO DEL PROGETTO



IL LAVORO CON LE FAMIGLIE

AFFRONTARE INSIEME UNA DELLE PREOCCUPAZIONI PIU' GRANDI

TUTTA LA FAMIGLIA PROTAGONISTA DEL PERCORSO

ACCOMPAGNARE ALL'AUTONOMIA



PROGETTI DI VITA

PERCORSI INDIVIDUALIZZATI

OBIETTIVO SULL'ABITARE UNA CASA

SVILUPPO DEL CAPITALE RELAZIONALE DELLE PERSONE

SGUARDO TEMPORALE MEDIO-LUNGO



ACCESSIBILITA' e SOSTENIBILITA'

CONSENTIRE L'ACCESSO AL MAGGIOR NUMERO DI PERSONE INTERESSATE

AVVICINARE LE FAMIGLIE AI PROGETTI RESIDENZIALI

AVERE DIVERSE FONTI DI FINANZIAMENTO DEI PROGETTI

GARANTIRE LA SOSTENIBILITA' PER DARE CONTINUITA' NEL TEMPO



REGIA DEL PROGETTO

CABINA DI REGIA COMPOSTA DA:
LE ISTITUZIONI
I PARTNER
LA RETE DEL TERRITORIO

COMPITI DELLA CABINA DI REGIA:
VERIFICARE L'ANDAMENTO COMPLESSIVO
INTRODURRE AGGIUSTAMENTI
GARANTIRE COERENZA ALLE AZIONI NEI DIVERSI TERRITORI

ATTIVAZIONE TAVOLI TERRITORIALI DI QUARTIERE
PER LO SVILUPPO DELL'ATTIVITA' DELLA SINGOLA RESIDENZA



LE ATTIVITA' RESIDENZIALI

IDEAZIONE DEI PROGETTI CON IL COINVOLGIMENTO DIRETTO DELLE PERSONE INTERESSATE E DELLE LORO FAMIGLIE

OPPORTUNITA' DI REALIZZARE ESPERIENZE:

DIURNE – INTERE GIORNATE, MATTINE OPPURE POMERIGGI, SIA NEL CORSO DELLA SETTIMANA SIA NEI FINE SETTIMANA

FINE SETTIMANA – SABATO E DOMENICA CHE INSERISCONO L'ELEMENTO DEL PERNOTTAMENTO

SCUOLA DI VITA ADULTA – PERIODI DELLA DURATA DA UNA SETTIMANA AL MESE

RESIDENZIALI – CHE PREVEDONO ESPERIENZE PIU' DURATURE E CONTINUATIVE



LE ATTIVITA' RESIDENZIALI

LE PRIORITA'

- MANTENIMENTO DEI LEGAMI DI PROVENIENZA
- MANTENIMENTO DELLE RELAZIONI FAMILIARI
- MANTENIMENTO DELLE RELAZIONI AMICALI E LAVORATIVE
- SVILUPPO DELLE RELAZIONI TERRITORIALI E CON I SERVIZI

LE RISORSE

- INVESTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
- COINVOLGIMENTO DI RISORSE VOLONTARIE
- INVESTIMENTO DELLE FAMIGLIE
- FINANZIAMENTO DI FONDAZIONE CARIPLO
- STABILITA' E AMPLIAMENTO DEI PARTNER DEL PROGETTO



LE ATTIVITA' RESIDENZIALI

COSTI PER IL PRIMO ANNO

PER LE FAMIGLIE

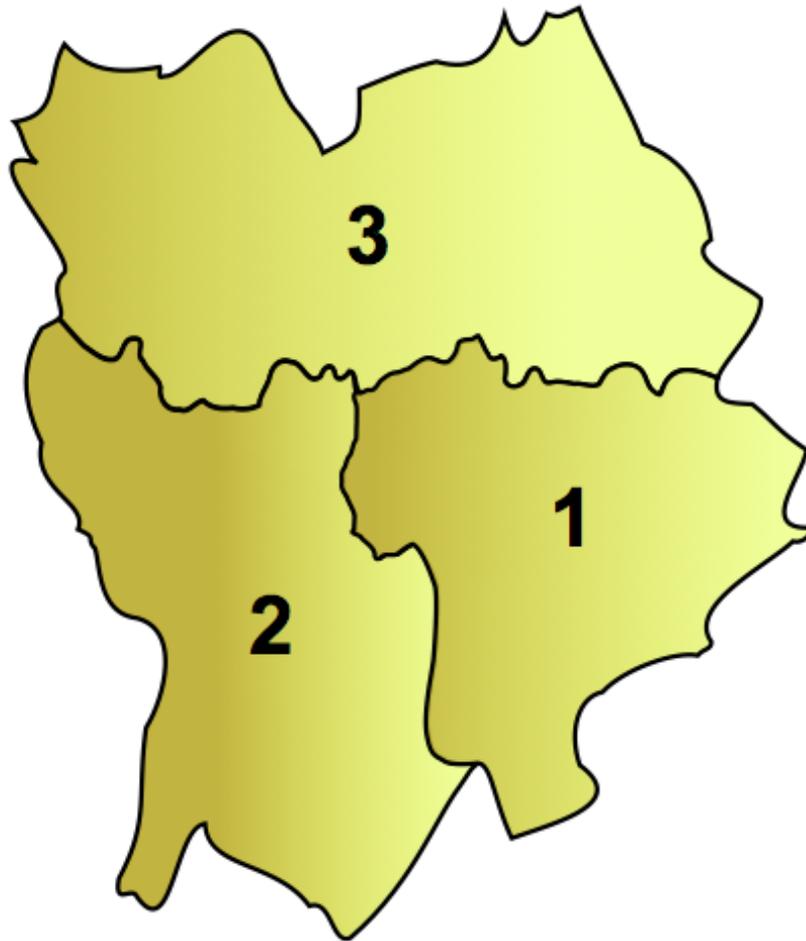
DIURNO	FINE SETTIMANA	SC. DI VITA	RESIDENZIALI
€ 21,25/GIORNO	€ 42,50/GIORNO	€ 42,50/GIORNO	€ 42,50/GIORNO

PER FONDAZIONE CARIPLO

DIURNO	FINE SETTIMANA	SC. DI VITA	RESIDENZIALI
€8,75/GIORNO	€ 17,50/GIORNO	€ 17,50/GIORNO	€ 17,50/GIORNO



I QUARTIERI DELLA CITTA'



- **Polo territoriale n 1:** Borgo Pignolo, Borgo Palazzo, Borgo San Leonardo, Sant'Alessandro, Centro cittadino, Celadina, Malpensata, **Boccaleone**, Campagnola (zone Centro ed est della Città);
- **Polo Territoriale n 2:** Loreto, Longuelo, **San Paolo**, Santa Lucia, **Colognola**, San Tomaso de' Calvi, **Villaggio degli Sposi**, Carnovali, Grumello del Piano (zone sud-ovest della Città);
- **Polo Territoriale n 3:** **Città Alta** e Colli, Monterosso, Valtesse, Conca Fiorita, Borgo Santa Caterina, **Redona** (zone Storica e nord della Città).







LA CITTA' LEGGERA



con il contributo di:

